

IL CASO. Botta e risposta fra i sindacati **Siulp** e **Siap** (che ha presentato esposto) e la **questura**

«Uffici della **polizia** disastri» «E' noto, stiamo intervenendo»

Alla vigilia della partenza sola andata per Milano, il **questore** Marcello Cardona è stato investito di un paio di problematiche, riguardanti la logistica, da parte dei sindacati di **polizia**. Il **Siulp**, attraverso una nota del segretario generale provinciale Maurizio Ferrara, e il **Siap**, attraverso il segretario generale provinciale Tommaso Vendemmia, hanno segnalato le precarie condizioni della caserma Cardile ex carcere Borbonico, della stessa **questura**, degli archivi storici, della sede della squadra mobile e altri ancora. Ferrara sottolinea il rischio «di vedersi crollare addosso gli edifici o peggio rimanere intrappolati all'interno in caso di incendi o terremoti». Per questo viene sollecitato al sindaco e alla deputazione catanese un incontro urgente coi rappresentanti sindacali delle forze dell'ordine, per discutere di un patto per la sicurezza per la Città di Catania.

Il **Siap**, da parte sua, ha presentato un esposto al procuratore Zuccaro proprio in merito alla sicurezza di alcuni stabili della **questura**. «Intollerabile - conclude - l'inerzia degli enti locali competenti e dell'amministrazione di P.S. periferica, incapace di donare alla città di Catania un sito

per la **Polizia** che oltretutto consentirebbe il risparmio in affitti, logistica e uomini impiegati in servizi di vigilanza».

Attraverso una nota, la **questura** fa sapere che «la situazione degli immobili risulta effettivamente critica a causa della vetustà di molti edifici», precisando che «la situazione dei locali che hanno presentato più gravi problemi strutturali è stata affrontata e così, negli ultimi due anni sono stati avviati interventi per la ristrutturazione e, nei casi più gravi, per l'immediata chiusura, su disposizione dello stesso **questore**».

Ricordando il recente trasferimento del commissariato di Librino a Villa Nitta, viene ribadito che anche «le sedi della Motorizzazione e del Reparto prevenzione Crimine Sicilia Orientale troveranno presto una nuova allocazione presso la già individuata e assegnata struttura presso l'Interporto che, oltre a garantire efficienza e funzionalità, consentirà un grande risparmio economico per l'Amministrazione». Inoltre per altre sedi si è riusciti a ottenere «dalle proprietà interventi di manutenzione straordinaria, volti a ripristinare condizioni di vivibilità e sicurezza».



LA CASERMA CARDILE IN VIA VENTIMIGLIA

